

PROGETTO FUOCO®

Mostra internazionale di impianti
ed attrezzature per la produzione di calore
ed energia dalla combustione di legna

International exhibition
of plants and materials
for wood-fired heating

Internationale Fachausstellung für Wärme
-und Energieerzeugungs-anlagen und -geräte
mit Holzverbrennung

Exposition internationale
des systèmes de chauffage
et d'énergie à bois



Spazzacamini e fumisti in prima linea per la salute collettiva

Il cambiamento è nell'aria. Dipende dalla manutenzione

(Verona 28.2.2016) Il cambiamento è nell'aria. Molto più di uno slogan per gli spazzacamini e i fumisti dell'ANFUS che hanno riproposto il tema della manutenzione delle canne fumarie anche al convegno di oggi sugli impianti a biomassa, a Veronafiere nell'ambito di **Progetto Fuoco**. "Per rendere sicuro un vecchio impianto- ha detto **Giovanni Paoletti** presidente dell'Associazione Nazionale Fumisti Spazzacamini- non è indispensabile demolirlo e rifarlo, ma bastano piccoli interventi". In quest'ottica **Sandro Bani** direttore tecnico del Centro Studi Scuola Fuspa, ha ricordato l'iniziativa attuata nel piccolo Comune di Bolentina e in altre località del Trentino e della Lombardia dove, in accordo con le amministrazioni locali, gli associati hanno realizzato gratuitamente le pulizie delle canne fumarie aumentando di molto la qualità dell'aria.

A proposito di stufe e caldaie a legna, Bani ha ricordato i presupposti fondamentali per avere aria pulita: gli impianti devono funzionare bene e bisogna saperli gestire, vanno usati combustibili a km zero, il camino va dimensionato correttamente ed è indispensabile una costante manutenzione.

Marco Baccolo imprenditore e presidente di Assocalor, Ceced, dopo aver ricordato che nella produzione di stufe a pellet l'Italia è prima prima davanti a Cina, Francia e Germania, ha detto che nel nostro Paese siamo forse più avanti degli altri in tema di ecologia, al punto che "Nell'arco di tre anni sarà normale per tutte le famiglie richiedere l'intervento del fumista almeno una volta l'anno".

Da **Denis De Marchi**, coordinatore tecnico di Unicalor, sono venute le indicazioni sulle imminenti novità per i produttori: tra esse l'istituzione, dall'1 aprile 2017 per le caldaie, dell'etichetta indicante le classi di efficienza energetica da A++ a G; il 26 settembre 2019 sarà la volta delle classi da A+++ a D. L'etichetta comprenderà inoltre: nome, marchio, modello, funzione di riscaldamento, potenza termica nominale e tipologia di caldaia. Stufe e caminetti avranno invece la loro etichetta energetica dall'1 gennaio 2018, indicante la potenza termica diretta e indiretta. "Dall'1 gennaio 2022 i limiti delle emissioni diventeranno ancora più rigorosi, con l'uscita dal mercato degli

apparecchi a legna con rendimenti inferiori al 75%, di quelli a pellet dai rendimenti più bassi dell'88% e dei caminetti dalle rese inferiori al 30%. Ciò porterà a migliorare le tecnologie o a ridurre la potenza utile del focolare. Il programma europeo prevede che col miglioramento dell'efficienza degli impianti le famiglie risparmieranno 272 euro l'anno”.

Pietro Bonello presidente onorario ANFUS ha elencato le semplificazioni introdotte nel Conto Termico di recentissima approvazione precisando che ora anche stufe a legna e termocamini rientrano nei contributi per la sostituzione con apparecchi più performanti: contributi da richiedere al GSE via Internet.

Da più parti si è detto poi che il mercato potenziale del solo risanamento degli impianti e della manutenzione, potrebbe far convergere sul settore milioni di euro.

Con preghiera di pubblicazione.

Maria Giovanna Benacchio

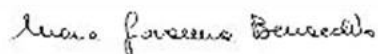


foto e loghi al sito www.progettofuoco.com
Piemmeti SpA – Via Tommaseo 15 – Padova
Tel. 0498753730 - mg.benacchio@piemmetispa.com